

Giugno 2023

Preparazione all'esame o supervisione?

Sempre più spesso, i candidati e i supervisori desiderano poter utilizzare le 36 ore di supervisione durante il percorso dal certificato settoriale all'Esame Professionale Superiore (EPS) anche per preparare l'esame o per discutere lo studio del caso. E il chiaro no dell'OmL TC suscita ripetutamente non poche perplessità. Viene spesso chiesto: «Perché, non è forse la stessa cosa?»

In questo articolo vorremmo far luce sul perché la supervisione è di importanza cruciale per la nostra professione e su cosa distingue i due concetti supervisione e offerte per prepararsi all'EPS.

La supervisione consente un cambiamento di prospettiva e la scoperta di nuove soluzioni e approcci

La nostra professione di terapisti complementari ci permette di accompagnare i nostri clienti nei loro processi di vita e di guarigione. Oltre ai nostri diversi metodi, utilizziamo il colloquio terapeutico per promuovere la competenza di guarigione, la percezione di sé e l'autoregolazione. I nostri clienti possono così sviluppare la propria comprensione e gli strumenti necessari per contribuire attivamente al proprio stato di salute.

Che cosa ci permette di essere presenti nel colloquio terapeutico in modo da accompagnare e sostenere i clienti? Come possiamo essere disponibili per recepire le diverse situazioni di vita e le esigenze dei nostri clienti? E come possiamo sviluppare misure alternative per situazioni «difficili» nell'attività quotidiana?

La supervisione è uno strumento importante per queste e numerose altre questioni nel lavoro terapeutico. Il termine «supervisione» è composto da «super» (sopra) e «visione» (vedere/osservare) e significa quindi avere il quadro d'insieme. Può letteralmente aiutarci a comprendere meglio il nostro lavoro con i clienti e a fare chiarezza nelle situazioni difficili. Essa è pertanto parte integrante della pratica lavorativa di numerose professioni terapeutiche. Perché l'autoriflessione accompagnata professionalmente costituisce la base per essere a disposizione dei nostri clienti per i loro processi nel modo meno prevenuto possibile, senza lasciarci inconsciamente coinvolgere. La supervisione è anche uno strumento importante per noi terapisti per ricevere sostegno di fronte alle difficili costellazioni dei clienti.

La preparazione all'esame serve a preparare in modo ottimale le singole parti dell'EPS.

Numerosi candidati cercano un supporto per la redazione dello studio di un caso o la possibilità di esercitarsi affinché possano in seguito completare con successo le parti d'esame orali nonché di risolvere le parti scritte dell'EPS. La preparazione mirata all'esame pone l'accento sui criteri di prestazione e sui requisiti dell'esame.

I corsi di preparazione all'EPS TC sono molto validi, ma differiscono notevolmente dalla supervisione in termini di obiettivi e contenuti e devono essere offerti o frequentati separatamente dalla supervisione.

Panoramica delle differenze tra supervisione e preparazione agli esami

Le tabelle sottostanti mostrano che la supervisione e la preparazione agli esami sono due aree di apprendimento completamente diverse nel percorso verso l'Esame Professionale Superiore.

SUPERVISIONE

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Percepire, nel loro insieme, il cliente, il suo entourage e sé stessi nella situazione terapeutica complementare pratica e valutare queste percezioni.• Valutare il proprio concetto di terapia complementare ed estenderlo.• Imparare a riconoscere il proprio contributo e il contributo di terzi al rapporto e al confronto con i clienti.• Percepire in modo differenziato i clienti e valutare il proprio operato nella varietà di nessi sistemici.
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">✓ Valutazione mirata dell'operato professionale come Terapista complementare in base al profilo professionale TC✓ Valutazione accompagnata della propria personalità e del ruolo come Terapista complementare✓ Ulteriore sviluppo delle competenze professionali, metodiche, personali e sociali in riferimento al ruolo di Terapista complementare
Esempio di temi	<ul style="list-style-type: none">➤ Ruolo e immagine professionale come Terapista complementare➤ Situazioni di lavoro con clienti➤ Comunicazione, interazione e gestione dei conflitti nel lavoro con clienti➤ autogestione ed equilibrio tra vita privata e lavoro

PREPARAZIONE ALL'ESAME/CONSULENZA IN MATERIA DI STUDIO DEL CASO

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">• Supporto nella comprensione dei contenuti concreti dell'esame e dell'impostazione dello studio del caso
Contenuti	<ul style="list-style-type: none">✓ Ci si esercita sui compiti d'esame✓ Si riceve supporto su come organizzare e strutturare lo studio del caso
Esempio di temi	<ul style="list-style-type: none">➤ Come posso rispondere in modo efficiente alle domande scritte durante l'esame?➤ Come mi organizzo per affrontare un esame orale in veste di candidato/a all'esame?➤ Quali casi pratici si addicono alla redazione di uno studio del caso?

Dal riepilogo dei diversi contenuti della supervisione e della preparazione all'EPS è possibile desumere che la preparazione all'esame o la consulenza sugli studi di un caso non possono essere effettuati nell'ambito della supervisione, in quanto l'obiettivo della supervisione non verrebbe raggiunto.

Senza la pratica professionale supervisionata, noi terapisti perdiamo un elemento importante per la formazione e la professionalizzazione della nostra offerta in materia di terapia della parola, parte integrante di ogni trattamento di terapia complementare.

Offrendo un sostegno alla preparazione dell'EPS nell'ambito dei loro servizi di supervisione, i supervisori impediscono ai futuri terapisti complementari di compiere importanti passi avanti nel loro percorso verso il diploma federale, poiché la capacità di riflessione e un'identità professionale consolidata sono requisiti centrali per i candidati dell'EPS TC.

Auguriamo pertanto ai nostri terapisti complementari e ai supervisori tanta curiosità, gioia e crescita personale nei loro processi comuni!